

FOCUS EDILIZIA

A CURA DELLA A. MANZONI & C. SPA

Confapi Aniem Toscana

l'associazione di categoria al fianco delle imprese delle costruzioni

La Confederazione rafforza la propria funzione di rappresentanza nel settore offrendo servizi sindacali, assistenza contrattuale e supporto tecnico



Dal Piano Casa alla crisi delle materie prime: il suo ruolo strategico per affrontare le sfide del mercato con strumenti concreti e una rete solida

Nel panorama associativo delle piccole e medie imprese italiane, Confapi Aniem rappresenta una realtà di riferimento per tutte le aziende del settore edile e dei materiali da costruzione. In Toscana, questa presenza si traduce in un sistema articolato di rappresentanza, tutela e servizi che accompagna le imprese associate nella loro quotidianità, affrontando le sfide di un comparto in continua trasformazione. Confapi Aniem Toscana, potendo contare sul radicamento sul territorio attraverso le proprie strutture territoriali, e sulla solidità della rappresentanza nazionale, offre ai propri associati un sistema di rappresentanza completo e integrato. Un sistema che passa dal rinnovo dei contratti collettivi nazionali di settore alla rappresentanza nei confronti delle istituzioni nazionali e regionali, fino alla fornitura di servizi e assistenza qualificati alle imprese associate. In questo modo, Confapi Aniem si configura come un partner indispensabile per le aziende toscane del comparto edile e dei materiali da costruzione. Confapi Aniem inoltre offre ai propri associati in Toscana un sistema bilaterale efficiente e competitivo. L'edilcassa CERT e il CTP Toscana, di cui la categoria è socio fondatore, mettono a disposizione delle imprese servizi di qualità.

Piano Casa

Uno dei fronti su cui Confapi Aniem ha recentemente fatto sentire la propria voce con forza è quello del Piano Casa. L'emergenza casa, infatti, non riguarda più soltanto le fasce più fragili della popolazione, ma coinvolge anche i ceti medi, gli studenti e i lavoratori che necessitano di soluzioni temporanee: una re-

altà sempre più diffusa che impone risposte strutturali. Dopo anni in cui l'edilizia abitativa è scomparsa dalle strategie legislative e dai programmi economici nazionali, il ritorno del tema casa nell'agenda politica viene dunque accolto positivamente, ma serve attenzione alle ricadute concrete sulle imprese e su alcune criticità significative che rischiano di compromettere l'efficacia del provvedimento. Le risorse appaiono dunque incerte e inadeguate rispetto agli obiettivi dichiarati e ai costi attuali del mercato. Ma la criticità più profonda riguarda l'impianto normativo: si teme che il provvedimento risponda più a logiche finanziarie che imprenditoriali. Per questo Confapi Aniem chiede l'introduzione di una leva fiscale a sostegno dei progetti residenziali pubblici e sociali e degli interventi di riqualificazione: una misura che consentirebbe alle PMI di essere competitive.

Allarme materie prime

Un altro fronte critico che le imprese si trovano ad affrontare è quello dell'aumento dei costi delle materie prime. La crisi in Medio Oriente sta producendo effetti concreti anche nei cantieri, con ripercussioni dirette sull'equilibrio economico degli appalti in corso.



Costruisci con chi ti rappresenta
per contattarci scrivi segreteria@confapitoscana.it

L'incremento dei costi delle materie prime, dei trasporti e dell'energia si è ormai tradotto in aumenti superiori al 12% per alcuni materiali, in modo diffuso su tutto il territorio nazionale. Un aumento di questa entità incide direttamente sulla sostenibilità economica dei contratti già affidati, mettendo a rischio l'equilibrio finanziario di molte piccole e medie imprese che non hanno la capacità di assorbire shock di costo imprevisti. Di fronte a questa situazione, Confapi Aniem ha lanciato un allarme e chiesto al Governo interventi urgenti: monitoraggio sistematico dei prezzi, aggiornamento tempestivo dei prezzari regionali e piena attuazione della revisione prezzi negli appalti pubblici. Sul fronte regionale, Confapi Aniem Toscana si farà promotrice di una specifica richiesta alla Regione Toscana affinché venga avviata una verifica sul prezzario regionale.

Rappresentanza e contratti

Il servizio di punta, quello che più di ogni altro distingue l'appartenenza a Confapi Aniem Toscana, è il servizio sindacale: dalla costruzione di accordi aziendali e di secondo livello, all'interpretazione e corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali, fino alla ge-



stione delle vertenze sindacali. Quest'ultima attività comprende l'assistenza nelle controversie di lavoro, la gestione dei rapporti con le rappresentanze sindacali, la tutela dell'azienda in caso di contestazioni disciplinari e l'accompagnamento nelle fasi conciliative, con l'obiettivo di trovare soluzioni che tutelino l'impresa e la rendano più competitiva. L'assistenza che Confapi Aniem Toscana mette a disposizione delle proprie associate abbraccia anche tutte le tematiche afferenti al mondo delle costruzioni in senso lato. Le imprese possono contare su una consulenza specializzata in materia di appalti pubblici e privati, aggiornamenti normativi, innovazione tecnologica nei processi costruttivi, qualificazione SOA e gestione delle certificazioni di qualità. In un settore dove le regole cambiano rapidamente e la burocrazia può diventare un ostacolo alla competitività, disporre di un punto di riferimento preparato e aggiornato fa la differenza.

Scelta strategica

Aderire a Confapi Aniem significa entrare a far parte di una comunità che tutela, fa crescere e mette a disposizione servizi qualificati. Significa scegliere di stare in un sistema che condivide obiettivi, valori e visione del futuro. Le imprese associate trovano in Confapi Aniem Toscana un alleato concreto, capace di ascoltare i problemi specifici di ogni realtà aziendale e di offrire risposte puntuali. Confapi Aniem Toscana lavora ogni giorno perché le sue associate possano affrontare queste sfide con gli strumenti giusti, concentrandosi su ciò che sanno fare meglio: costruire e produrre con qualità.



CONFAPI

ANIEM TOSCANA



L'ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DELLE IMPRESE EDILI
E DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI.

INTERVISTA

Ecco il nuovo patto dell'edilizia toscana

Intesa Confapi Aniem-sindacati sul Contratto Collettivo Regionale. Il presidente Bottai: «Non volevamo un accordo al ribasso»



«Serve un equilibrio per rafforzare le garanzie senza incidere in modo eccessivo sul costo del lavoro»

Il rinnovo del Contratto Collettivo Regionale dell'edilizia in Toscana arriva al termine di una trattativa lunga e complessa, ma segna - secondo le parti coinvolte - un punto di svolta per il comparto. Al centro dell'accordo ci sono legalità, sicurezza, formazione e sostegno alla competitività delle imprese, in un equilibrio che punta a rafforzare sia le tutele dei lavoratori sia la tenuta delle piccole e medie aziende del settore. «Non volevamo un accordo al ribasso, ma uno strumento capace di sostenere la crescita del settore», spiega Andrea Bottai imprenditore toscano e presidente di Confapi Aniem Toscana, sottolineando come il confronto con FILLEA CGIL, FILCA CISL e FENEA-LUIL sia stato condotto «in un clima di rispetto reciproco» per trovare una sintesi tra le esigenze delle circa 500 imprese che applicano il contratto e gli oltre 2.500 lavoratori coinvolti.



Il presidente Andrea Bottai e le organizzazioni sindacali FILLEA CGIL, FILCA CISL e FENEA-LUIL

su pratiche che, secondo i firmatari dell'intesa, alterano la concorrenza e comprimono i diritti dei lavoratori. «Vogliamo che il mercato del lavoro edile torni a premiare chi opera nella legalità, non chi cerca scorciatoie», evidenzia Bottai.

Sistema di premialità

L'accordo introduce inoltre un sistema strutturale di premialità per le imprese virtuose iscritte alla CERT Toscana, con incentivi legati agli investimenti in sicurezza, regolarità contributiva e certificazioni di qualità e ambientali. Una misura che punta a favorire modelli imprenditoriali responsabili e ad accompagnare il settore verso standard più elevati di competitività.

Politiche del lavoro

Ampio spazio è stato dedicato anche alle politiche per il lavoro e la formazione. Il nuovo integrativo prevede incentivi alle assunzioni, in risposta alla crescente difficoltà nel reperire

manodopera qualificata, e un rafforzamento dei percorsi formativi per accompagnare la trasformazione tecnologica e ambientale dell'edilizia. Sul tavolo anche la promozione di accordi per la qualificazione degli appalti e strumenti per affrontare le sfide poste dal cambiamento climatico.

Lavoratori e imprese

«La sfida più complessa è stata

conciliare la tutela dei lavoratori con la competitività delle imprese», sottolinea il presidente regionale di Confapi Aniem. Da qui la ricerca di «un punto di equilibrio» che rafforzasse le garanzie senza incidere in modo eccessivo sul costo del lavoro, già particolarmente elevato nel comparto edile. Il messaggio rivolto alle imprese toscane è chiaro: investire in qualità, sicurezza

e legalità sarà la chiave per affrontare il futuro del settore. «Questo rinnovo dimostra che il sistema della rappresentanza funziona quando c'è volontà di confrontarsi», conclude Bottai con l'auspicio che il comparto continui a premiare le aziende che operano con serietà e competenza, contrastando invece le pratiche irregolari che danneggiano il mercato.



Andrea Bottai, presidente regionale di Confapi Aniem

Le novità

Tra le novità considerate più significative c'è l'istituzione di un osservatorio sul dumping contrattuale, pensato per contrastare il fenomeno dei cosiddetti «contratti pirata». L'obiettivo è monitorare le situazioni di irregolarità e raccogliere dati



PROTEGGI IL TUO GIARDINO DALLE ZANZARE CON MISTAWAY!

Scegli un impianto antizanzare MistAway per una **disinfestazione automatica e costante**.

Con pochi minuti di nebulizzazione al giorno, **crei una barriera efficace che tiene lontane le zanzare per ore**, lasciandoti solo il piacere di stare all'aperto.



Per info chiama 050 791 6856

WWW.MISTAWAY.IT

